



# Comune di Castel Mella

( Provincia di Brescia )

Piazza Unità d'Italia n. 3 - 25030 Castel Mella (BS)

Tel. 030/25.50.811 Fax 030/25.50.892 e-mail: [comune@comune.castelmella.bs.it](mailto:comune@comune.castelmella.bs.it)  
C.F. e P.IVA 00886000173

## RELAZIONE CONTROLLI ISEE ANNO 2013

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo n. 109/98, il richiedente la prestazione sociale agevolata presenta una Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.), di validità annuale, concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.);

- ai sensi dell'articolo 4, comma 8, del Decreto Legislativo n. 109/98, gli Enti erogatori eseguono, singolarmente o mediante un apposito servizio comune, tutti i controlli ulteriori necessari e provvedono ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati;

- gli artt. 43, 71, e 72 del DPR 28/12/2000 n. 445, definiscono il quadro di riferimento normativo per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive;

Vista la Circolare numero protocollo 393000 dell'11 novembre 2002 del Comando generale della Guardia di Finanza;

Vista la deliberazione G.C. n. 67 del 21/05/2012 con la quale si procedeva ad approvare il regolamento organizzativo ufficio servizi sociali per l'effettuazione di controlli sulle dichiarazioni sostitutive uniche sulla situazione economica equivalente (I.S.E. ed I.S.E.E.);

Considerato che l'art. 5 di detto regolamento prevede che l'ufficio Servizi Sociali debba provvedere ad espletare i seguenti controlli:

1. **Controlli a campione** nella misura del 10% delle attestazioni presentate nel corso dell'anno solare;
2. **Controlli puntuali e mirati** sulla singola domanda qualora sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate, inerenti stati, fatti, e qualità personali e/o di terzi facenti parte del nucleo familiare del richiedente;

Dato atto che per l'anno 2013 sono state sottoposte a controllo n. 24 Dichiarazioni Sostitutive Uniche (6 delle quali nell'ambito dei controlli sullo sportello affitto 2013), e che i soggetti destinatari di detti controlli sono stati codificati numericamente per opportuna tutela della privacy:

Vista la nota prot. 18366/2013 con la quale si è proceduto a dare comunicazione d'avvio di procedimento agli interessati con la richiesta di presentare idonea documentazione per rendere possibili i controlli;

Dato atto che il raffronto tra documentazione presentata e la Dichiarazione Sostitutiva Unica ha dato i seguenti esiti:

<b>CODICE SOGGETTO</b>	<b>ESITO CONTROLLO</b>	<b>PROCEDURE ADOTTATE</b>
1	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
2	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
3	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
4	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
5	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
6	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
7	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
8	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
9	IRREGOLARE	ARCHIVIAZIONE
10	IRREGOLARE	ARCHIVIAZIONE
11	IRREGOLARE	ARCHIVIAZIONE
12	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
13	IRREGOLARE	ARCHIVIAZIONE
14	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
15	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
16	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
17	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
18	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
19	IRREGOLARE	ARCHIVIAZIONE
20	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
21	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
22	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
23	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE
24	REGOLARE	ARCHIVIAZIONE

Per i codici soggetto n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 12 e 24 si è rilevata la congruenza tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'ufficio in sede di controllo;

Per i codici soggetto n. 9, 10, 11, 13 e 19, nonostante si sia rilevata un'incongruenza tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'ufficio in sede di controllo, si è proceduto all'archiviazione della pratica senza ulteriori procedimenti conseguenti, in considerazione della presenza concomitante dei seguenti elementi:

- 1) Voci di dichiarazione omesse, incomplete, o incongruenti che sono risultate essere ininfluenti ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica, o comunque influenti in modo infinitesimale;
- 2) Somme indebitamente percepite assolutamente minimali, non aventi dunque il carattere della rilevanza, in diretta conseguenza di quanto al punto 1);

Nel particolare per i soggetti 9, 10, 11 e 13 le incongruenze rilevate erano relative alla quantificazione del patrimonio mobiliare (c/c bancari), con dichiarazioni in difetto per un massimo di € 4.000,00.

Le norme integrate dai Decreti Legislativi 109/1998 e 130/2000 e S.M.I prevedono tuttavia che “dal valore del patrimonio mobiliare, determinato come sopra, si detrae, fino a concorrenza, una franchigia pari a L. 30.000.000. Tale franchigia non si applica ai fini della determinazione del reddito complessivo”.

Per il soggetto 19 invece l'incongruenza rilevata era relativa all'omissione dalla dichiarazione di redditi da lavoro dipendente per un importo di € 4.000,00.

Le norme integrate dai Decreti Legislativi 109/1998 e 130/2000 e S.M.I prevedono tuttavia che “qualora il nucleo familiare risieda in abitazione in locazione, si detrae il valore del canone annuo,

fino a concorrenza, per un ammontare massimo di L. 10.000.000”, fattispecie sussistente per il soggetto in esame.

Si procederà pertanto ad effettuare comunicazione di conclusione del procedimento ai soggetti controllati, inserendo nella stessa, per coloro per i quali si è ravvisata un’ incongruenza, a segnalare quali sanzioni sono connesse all’effettuazione di dichiarazioni mendaci ed all’indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

L’aspetto di maggior criticità emerso durante i controlli risiede nell’impossibilità di accedere ad informazioni rispetto ai patrimoni mobiliari dei dichiaranti, ed il controllo poggia pertanto su di un’”autocomprovazione dell’autocertificazione”.

Con la finalità di addivenire a controlli sempre più efficaci l’obiettivo per l’anno 2015 sarà quello di mettere in campo tentativi per accedere a queste informazioni mancanti.